

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

INTCI8 58 / 2022

16/11/2022

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario -
Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	LOI CARTA Alberto	PRATIS Veronica
BORELLO Rosario	LUPI Alessandro	TABASSO Matteo
DELPERO Stefano	MANCUSO Gerardo	VARESIO Francesca
FERRARA Serafino	MARCHI Claretta	VERRI Paolo
FIGLIARELLI Serena	PALUMBO Antonio	
FRANCONE Vittorio	PASQUALI Raffaella	
GRUPPI Francesca Valeria	PERA Dario	
GUGGINO Michele Antonio	PETRACIN Noemi	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DI BELLA Elena - FOIETTA Enrico -
PASSADORI Roberto - TASSONE Riccardo

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

PREMESSO CHE

- La cimice dell'olmo (*Arocatus melanocephalus*) è un insetto brunastro lungo circa 7 millimetri. Non è dannoso per umani e animali domestici ma provoca fastidi diffusi alle abitazioni nei pressi di piante singole e filari di olmo, specie abbastanza diffusa in ambito urbano. Questo insetto, infatti, indicativamente dall'inizio di giugno, cerca riparo sui muri esterni e all'interno delle abitazioni, nascondendosi nei battiscopa, nei serramenti e all'interno degli arredi, quali mobili della cucina e letti, e li stazionano sino alla fine del periodo invernale.
- La cimice dell'olmo compie solo una generazione all'anno. A fine marzo, in corrispondenza della fruttificazione del genere *Ulmus*, gli adulti escono dai loro ripari e riprendono l'attività trofica nutrendosi dei frutti (samare) degli olmi. Poco dopo si accoppiano deponendo le uova nei tessuti degli organi riproduttivi in piccoli gruppi. Dalla schiusa alla forma giovanile il tempo è molto breve, per cui a fine maggio si hanno già i nuovi adulti. Durante questo primo periodo, le forme giovanili sono in grado di svilupparsi anche nutrendosi delle samare secche cadute a terra. Nella fase di adulto, invece, si possono trovare anche su altre specie vegetali, quali tiglio e quercia;
- In diverse zone della Circoscrizione 8 (corso Dante, corso Unione Sovietica...), così come in altri ambiti della città, si registra da diversi mesi un'invasione di tali cimici che, specie nei periodi più caldi, entrano negli appartamenti provocando grandi disagi ai residenti.

CONSIDERATO CHE

- A quanto dice l'Assessore Tresso (secondo quanto riportato da La Stampa) «Non sono state individuate procedure di trattamento fitosanitario efficaci»;
- Un recente articolo pubblicato da Torino Oggi riferisce le seguenti dichiarazioni sempre dell'Assessore "Gli uffici del Verde Pubblico mi hanno in proposito evidenziato che un'infestazione così importante e diffusa in tutte le zone della città in cui vi sono filari d'olmi non si verificava da almeno 10-15 anni."

RILEVATO CHE

- Il sistema di difesa consigliato in ambito urbano è l'endoterapia, una tecnica fitosanitaria che inietta il prodotto curativo direttamente nell'apparato linfatico della pianta.
- Questo comporta numerosi vantaggi:
 - Permette di non disperdere i prodotti chimici nell'ambiente come avviene per i trattamenti ad aspersione sulle chiome;
 - Rispetta gli insetti utili;
 - Protegge la pianta nella sua interezza;
 - Ha un effetto a lunga durata;
 - La sua efficacia non è influenzata dalle condizioni atmosferiche.
- Il trattamento viene effettuato realizzando dei fori sul tronco della pianta (a circa 130 cm dal colletto basale) con un trapano con punta di 5,5 mm. Tendenzialmente, nel genere *Ulmus*, viene realizzato un buco ogni 30 cm di circonferenza inclinato a 45 gradi sul piano orizzontale con una profondità di 4 cm. Una volta effettuato il foro, viene inserito l'ago iniettore, fino a quando la pianta non avrà assorbito tutta la soluzione. Una volta rimosso l'ago è consigliabile che i buchi vengano chiusi con tasselli di legno in modo che non costituiscano aperture dirette ad altri patogeni.
- Il principio attivo adatto a questo intervento è Acetamiprid 5% (nome commerciale Epik SL).

Questo agisce sistematicamente sui più importanti fitofagi ad apparato boccale pungente succhiante, tra cui tutte le specie di cimici. Il prodotto agisce prevalentemente per ingestione poiché, una volta assorbito dalla pianta, si mescola con la linfa, fonte alimentare di questi insetti. La dose consigliata per debellare le cimici è 50 mL per L d'acqua, dose sufficiente per circa quattro piante di circa 120-130 cm di circonferenza del fusto.

- il periodo adatto per effettuare l'intervento è sicuramente dalla metà di aprile alla metà di maggio, quando l'insetto si nutre della specie ospite e le piante sono in piena attività vegetativa.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se sia stata presa in considerazione la soluzione sopra enunciata,
- cosa intenda fare per risolvere il problema.

La presente interpellanza è stata approvata dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano il cui esito risulta come segue:

Presenti 21

Votanti 21

Astenuti ==

Voti favorevoli 21

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Luca Ghiringhelli